

PREVISIONE 2003

UN BILANCIO DI RESISTENZA E INNOVAZIONE

CENTRO STORICO

IN ESTATE IL VIA AI LAVORI

TORRE DEI BOLOGNESI

A MAGGIO IL RESTAURO

NONANTOLA PER LA PACE



UNA BANDIERA DI PACE UN VALORE UNIVERSALE

Sono uno di quei sindaci che assieme al Presidente della Provincia, ha deciso di esporre la bandiera della Pace dal pennone del Municipio. Con loro ho espresso il mio forte dissenso per l'interpretazione negativa e discutibile del DPR 121/2000, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato rispetto all'esposizione di quello che non considero (come milioni di cittadini in tutto il mondo) una bandiera di parte, né tanto meno un simbolo privato, ma l'emblema di **un valore condiviso e sancito in maniera inequivocabile dalla Costituzione italiana e a livello internazionale.**

La polemica che si è sviluppata dopo, al punto da arrivare a denunce di colleghi con le quali si prospettavano violazioni penali e abusi d'ufficio, è stata definitivamente chiarita, sul piano giuridico e amministrativo, dalla Magistratura di Modena, che ha ordinato l'archiviazione delle denunce presentate da consiglieri dei partiti di destra contro gli amministratori locali della Provincia e di vari Comuni.

Sul piano politico invece, non posso fare a meno di sottolineare come vi sia chi pensa di poter **intimidire gli avversari politici con campagne**

costruite sulla strumentalizzazione delle denunce penali. Ancora una volta dobbiamo prendere atto di queste autolesioniste manifestazioni di insofferenza verso il pluralismo e dell'indifferenza verso i grandi temi della pace e della soluzione pacifica dei conflitti internazionali.

Non basta a loro nemmeno che si affermi che non è stato commesso un



delitto contro la personalità dello Stato, qual è il vilipendio della bandiera, ma che avremmo comunque torto perché qualcuno dall'alto (la PCDM...) aveva detto di non esporre la bandiera.

I divieti, in uno stato di diritto, possono essere solamente espliciti.

La scelta di esporre le bandiere della Pace, fatta propria da tante città, Province e Regioni in tutto il Paese e di opposto segno politico, aveva ed ha

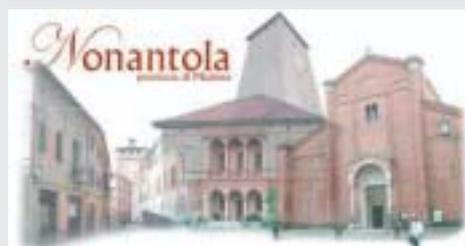


semplicemente l'obiettivo di **affermare in positivo un valore fondamentale** che deve sempre essere alla base dei comportamenti e dell'agire delle pubbliche istituzioni e dei loro rappresentanti.

I simboli che richiamano i grandi valori costituzionali possono essere esposti dovunque, come hanno bene inteso le centinaia di concittadini che hanno voluto anch'essi esporre l'arcobaleno con la scritta PACE dalle proprie case, che hanno partecipato alla veglia interreligiosa per la pace del 26 gennaio scorso promossa da Don Benzi, che hanno voluto sfilare a Roma il 15 febbraio accanto al nostro gonfalone, e che giovedì scorso 6 marzo hanno illuminato di fiaccole per la pace le vie del nostro paese.

visitate il sito www.comune.nonantola.mo.it

Iscrivendovi alle mailing-list potete ricevere i comunicati stampa pubblicati dal Comune e informazioni su eventi e manifestazioni



SOMMARIO

COPERTINA:

Fiaccolata per la pace

3 EDITORIALE
UNA BANDIERA DI PACE

4 SOMMARIO
NONANTOLA CRESCE
ISCRIZIONI AL NIDO
IL SITO DELLE CELEBRAZIONI
CENTENARIE

5 SPECIALE BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE
6 TABELLA DEGLI INVESTIMENTI
7 UNA COMUNITÀ ECOLOGICA
8 UNA COMUNITÀ APERTA
9 E SOLIDALE

10 NOTIZIE
11 UN CENTRO PIÙ BELLO
12 LA TORRE RESTITUITA
VIA PIEVE E VIA PRATI

13 IL CONSIGLIO
14 INTERVENTI DEI GRUPPI
DELIBERE

NONANTOLA CRESCE I DATI SULLA POPOLAZIONE

Anche nel 2002 si conferma il trend di crescita della popolazione residente di questi ultimi anni, essendo passati dai 12553 abitanti del 2001 ai 12887 del 2002 (+334).

I dati relativi ai cittadini stranieri indicano un aumento di 87 unità e il numero di residenti passa dai 513 del 2001 ai 600 del 2002 di cui 589 provenienti da paesi extracomunitari e 11 provenienti da paesi della Cee, di cui 431 maggiorenni e 169 minorenni.

I Paesi stranieri con la più forte rappresentanza a Nonantola restano il Marocco, il Ghana e la Tunisia. L'incremento è riconducibile in prevalenza ai ricongiungimenti familiari, alla nascita di bambini in famiglie già presenti a Nonantola (19) e agli ingressi per garanzia, mentre gli effetti della sanatoria delle presenze straniere irregolari sul nostro territorio saranno valutabili soltanto fra qualche mese.

ISCRIZIONI AL NIDO C'È TEMPO FINO AL 31 MARZO

Sono aperte fino al 31 marzo le iscrizioni all'**asilo nido comunale Perla verde e Mago Merlino**.

Nella pagina dei Bandi del sito del Comune di Nonantola è a disposizione il documento contenente le specifiche relative alle domande di iscrizione agli asili comunali.

Il Regolamento relativo ai criteri d'accesso si ritira presso l'URP (ed è disponibile nelle pagine del sito nella sezione URP) dal lunedì a venerdì: dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13. La domanda dovrà essere consegnata all'Ufficio scuola e sottoscritta da uno dei genitori davanti al pubblico dipendente incaricato a riceverla nei giorni di giovedì, venerdì e sabato.

Per informazioni sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio scuola previo appuntamento telefonico (tutte le mattine dalle 8,30 alle 12,30 - Tel.059 896643-4).



www.abbazia-nonantola.net TUTTO SULLE CELEBRAZIONI CENTENARIE

Si è aperto il sipario sulle celebrazioni centenarie dell'Abbazia di Nonantola. Conferenze, seminari, convegni, concerti e mostre caratterizzeranno tutto il 2003 per mettere in luce il ruolo e l'importanza dell'Abbazia di Nonantola nel contesto nazionale ed europeo, soprattutto nel periodo del suo massimo splendore, e la presenza e l'azione dei monaci benedettini in Emilia Romagna, ai quali siamo in qualche modo tuttora debitori.

Per queste celebrazioni è stato istituito ufficialmente il Comitato Nazionale "Dall'Abbazia di Nonantola al Sistema Benedettino", con l'ambizione di inaugurare una rete di contatti tra i grandi monasteri europei, quasi una rete turistica e culturale che, si spera, un giorno possa diventare concreta. Sul sito Internet www.abbazia-nonantola.net tutte le informazioni dettagliate.

NONANTOLANOTIZIE

Autorizzazione Tribunale
Modena n. 573 del 12/06/75

Direttore Responsabile:
Sergio Gimelli
Redazione: **Daniela Lanzotti**

Progetto Grafico: **Avenida**
Stampa: **Poligrafico Mucchi**
Pubblicità e Impaginazione:
CPF - Modena

Tiratura: **5000 copie**

Stampa su carta ecologica

BILANCIO DI PREVISIONE 2003

LE RISORSE E GLI STRUMENTI

Mai come quest'anno il bilancio di previsione sarà la fotografia di scelte che mirano a 'resistere' nella difesa di un modello sociale e di welfare, ogni giorno messo a dura prova. Si è cercato di coniugare la capacità di erogazione e di gestione dei servizi ad un modello organizzativo flessibile, più qualificato e aggiornato e continuando a migliorare la capacità di pianificazione e controllo della spesa nella direzione di un suo contenimento e qualificazione. Gli indirizzi per il 2003 sono i seguenti:

1. il consolidamento della rete di servizi a domanda individuale, con gli ampliamenti già previsti;
2. una politica sugli investimenti con obiettivi qualificanti e centrali;
3. una politica fiscale attenta alle fasce più deboli e sempre più 'personalizzata' per cittadini e imprese;
4. il proseguimento dello sforzo sulla ristrutturazione del debito.

I PUNTI ESSENZIALI

LA PROSPETTIVA SOVRACOMUNALE

- Consolidamento e sviluppo della Struttura Unica per le Attività delle imprese il cui sportello sarà trasfe-

- rito in parte negli ex locali Ausl;
- Prosecuzione nella gestione associata o consortile di diversi servizi con i Comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, de l'Unione del Sorbara e con i Comuni del bacino di Sorgea;
- Superamento della gestione in economia del servizio rifiuti con affidamento alla nuova società Geovest (formata oltre che dal Consorzio anche dai Comuni del Persicetano, più Argelato e Castelmaggiore), con l'intento di migliorare il servizio e renderlo più efficace;
- Intesa con i Comuni aderenti all'Unione del Sorbara per la gestione associata degli Uffici personale.

LE RISORSE UMANE

- Attivazione del nuovo protocollo integrato della segreteria;
- Nuovi investimenti sul software ed hardware per gli uffici comunali;
- Creazione di uno spazio riservato al CED, al piano terra (ex locali Ausl);
- Uniformazione per i rapporti di lavoro atipico, di concerto con le organizzazioni sindacali.
- Rafforzamento e riorganizzazione attraverso una nuova unità del Corpo di Polizia Municipale.

- Sigla dell'accordo per i progetti di produttività pluriennali, nonché quello decentrato per le dipendenti dell'Asilo nido;
- proseguimento delle iniziative di formazione permanente per i dipendenti.

ACCESSO. PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

- Potenziamento dei servizi di dialogo e comunicazione con il cittadino sviluppando le potenzialità offerte dalla rete internet: servizi "attivi", forum tematici, mailing lists.
- Integrazione fra il servizio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e l'URP con il completamento della dotazione organica del servizio; gestione delle iniziative di gemellaggio e attività con Scuole e associazioni del territorio;
- Bilancio partecipativo. È stata stanziata una somma di 25.000 euro senza precisa destinazione, perché la o le finalità di questa somma sarà decisa dai cittadini sulla base di un percorso di partecipazione e coinvolgimento del territorio a partire dalle esperienze già condotte in Italia e nel mondo.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

cifre in Euro

| | |
|------------------|---|
| 1.160.000 | oneri di urbanizzazione |
| 130.000 | concessioni cimiteriali |
| 68.450 | contributo Regione x Arredi sala polivalente |
| 475.000 | contributo Regione x Centro Diurno |
| 580.000 | Mutuo/Boc quota Centro Diurno |
| 6.000 | Ctb Provincia per intervento su Golene Panaro |
| 200.000 | Alienazioni Pip |
| 20.000 | Alienazioni Immobili |
| 5.000 | Proventi da chiusura pratiche Condono |
| 32.000 | Entrate previste da verificare per servizi o progetti Cultura |
| 2.676.450 | Totale |

| | stanziamenti 2002 cifre in € | stanziamenti 2003 cifre in € | Progetti/Azioni previsti con le risorse |
|---|------------------------------------|---|---|
| Ristrutturazione debito | 438.000 | 150.000 | Estinzione mutui vecchi alla Cassa Depositi e Prestiti |
| Immobili destinati al culto | 7.750 | 15.000 | Contributi per il restauro della Chiesa/canonica Bagazzano e il teatrino di Rubbiara |
| Interventi su Villa Sorra | 0 | 44.000 | Propria quota e parte di quella di S. Cesario |
| Piano centro storico | 1.500.000 | 0 | 1° stralcio intervento su Via Roma - Via Marconi, ecc. |
| Rocca | 516.450 516.450 467.100 | 0 | Intervento di consolidamento e restauro conservativo |
| Torre Orologio | 15.500 | 0 | Intervento x deterrenza piccioni |
| P. Natura/Parchi e Giardini | 0 | 6.000 60.000 | Interventi su: golene 6.000 € Puasst 4.000 € - Torrazzuolo 8.500 € parchi 32.500 € - Grande gioco 15.000 € |
| Interventi Partecipativi | 0 | 25.000 | a disposizione x interventi da concordare con i cittadini |
| Viabilità e segnaletica | 85.000 515.000 | 205.000 | Rsd: Zona 30 incr.Masetto-Gori-Curiel / Via Ch.Redù Rsd BOC : sistemazione Via Prati/ Via Pieve allarg./sistem. fognature/servizi Oneri: ciclabile Zena 165.000 € strade Bianche: V.Oppio tr.- V.Rovere - V.Malcantone 100.000 € Avvio progettazione interna su: <u>Parcheggi</u> <u>via Mazzini - via Marzabotto 94.000 €</u> v.Marzabotto-Mazzini-Malagoli |
| Variante S.S.255 | 125.000 | 0 | Accantonamento per far fronte a interventi di raccordo durante la realizzazione della variante |
| Impianti sportivi | 0 | 20.000 | Intervento su piste atletica |
| Edifici scolastici | 0 | 300.000 | Ampliamento Scuole Don Milani 260.000 € (n.b. a data progettazione preliminare 19/09/02 x importo lavori destinati 200.000 €) 1° stralcio rifacimento pavimenti Scuola Elementare. 25.000 € Sostituzione centrali termiche scuola Elementare 15.000 € |
| Servizio Patrimonio | 715.000 | 0 | Costruzione magazzino Comunale |
| Arredi /attrezz / servizi | 161.900 | 68.450 20.000 | Arredi - attrezzature varie - Sala Polivalente Conversione / acquisto mezzi ecologici |
| Fondo di Rotazione per Progettazione Esterna | 0 | 75.000 | Progetti affidare esterno: definitivo 2°stralcio polifunzionale |
| Cimiteri | 313.000 | 130.000 | CONCESSIONI: manutenzione cimitero capoluogo 75.000 € scorta 55.000 € Residui BOC: ampliamento campi inumazione capoluogo 313.000 € |
| Servizi Sociali | 0 | 580.000 475.000 | 2°stralcio polifunzionale con centro diurno |
| Comitato Nazionale Celebrazioni centenarie | 0 | 80.000 | Contributo per le celebrazioni centenarie |
| Attrezzature informatiche | 0 | 45.000 | Acquisto computer e licenze |
| SIT | 30.000 | 0 | Integrazione informatica, archivi e completamento civici interni |
| Depurazione | 0 | 0 | |
| Interventi vari/restituzione | 0 | 200.000 20.000 5.000 32.000 10.000 111.000 | Interventi vari fra cui: reimpiego alienazioni Pip / alienazioni immobili proventi chiusura condono edilizio interventi servizi culturali Restituzione oneri urbanizzazione interv. vari (fra cui 40.000 oneri urb.U2 culti religiosi) |
| Totali | 1.944.900 | 2.676.450 | |

UNA COMUNITÀ ECOLOGICA

URBANISTICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

- **PRG:** adozione e approvazione della variante con la quale si andranno ad operare modifiche ad aree del nostro territorio in funzione degli obiettivi strategici del nostro Programma di legislatura. Planimetrie e carte tematiche saranno messe a disposizione di utenti e tecnici all'interno del SIT via web;
- **Biopeep:** adozione/approvazione del relativo Piano Particolareggiato pubblico - privato per il comparto S. Francesco e contestualmente si darà il via alla fase di progettazione dei 120 alloggi della parte pubblica. Pubblicazione del manuale per l'applicazione dei criteri di biosostenibilità all'interno del nostro territorio;
- **Caserma:** modifica al comparto C2M dovuta alla non approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto della nuova Caserma dei Carabinieri. La risposta negativa, comunicata a fine dicembre, precisa che l'attuale edificio è ritenuto in possesso di requisiti di funzionalità, per ospitare la Stazione e che per ragioni legate "...ai condizionamenti di bilancio imposti dalla congiuntura economica per fitti passivi sostenuti dal Ministero dell'interno, viene ravvisata l'opportunità di soprassedere all'iniziativa."
- **SIT:** consolidamento e gestione del SIT. Il SIT è stato implementato in modo da essere accessibile dalla rete Internet e attraverso un normale browser. Dopo la prima fondamentale parte del lavoro di costruzione, si provvederà a terminare il percorso di attribuzione della numerazione civica interna.



VIA BORGHI

- **Edilizia:** si andrà alla modifica della banca dati relativa alle pratiche edilizie, trasferendola in digitale e inserendo il link civico per l'allineamento che consentirà il collegamento con la cartografia.

AMBIENTE E RIFIUTI

- Aumento delle risorse per gli interventi sul **piano natura** per continuare a dotare le aree verdi comunali di altri **giochi e attrezzature**, per sostenere **Pianta un albero sul tuo terreno**, per svolgere un'attività di manutenzione ordinaria e programmata dei giochi e degli **arredi delle aree verdi pubbliche**;
- Realizzazione di impianti di **alberi e arbusti nell'isola ecologica** con funzione di mitigazione ambientale, formazione di **siepi nella zona PEEP Mavora** a ridosso della strada; **arredo, abbellimento e messa in sicurezza**, delle aree verdi attraverso l'insediamento di panchine, la collocazione di tappeti anti-trauma e l'installazione di un **grande gioco nel Parco della Pace**;



PARCO DELLA PACE

- Impianto, nelle varie zone umide e nei fossati del Torrazzuolo, di alcune **piante acquatiche** tipiche dei nostri luoghi.
- Intervento di **imboschimento di 5,5 ettari nella Valle di Sopra**, sistemazione di cartelli comportamentali e di orientamento riportanti le norme e i percorsi di visita (previa conclusione favorevole del percorso di consultazione avviato dalla Partecipanza Agraria);
- Chiusura delle **buche pontae** con modalità che possano favorire rondoni e chiroteri, sulla **Torre dei Modenesi** per l'allontanamento dei piccioni;
- Progettazione di uno studio di fattibilità per il recupero a fini naturalistici ed ambientali delle **golene** del fiume Panaro, cofinanziato dalla Provincia;
- **Isola ecologica:** in rapporto con Sogea quale nuovo soggetto gestore del servizio, si prevede l'avvio di una fruizione più razionale e controllata, grazie alla distribuzione di tessere magnetiche personali e distribuzione di premi "ecologici" per incentivare i conferimenti nella struttura;



ISOLA ECOLOGICA



MACERO NATURALISTICO

re del servizio, si prevede l'avvio di una fruizione più razionale e controllata, grazie alla distribuzione di tessere magnetiche personali e distribuzione di premi "ecologici" per incentivare i conferimenti nella struttura;

- Prosecuzione della collaborazione sulle attività degli **ecovolontari**, con arricchimento delle mansioni rivolte soprattutto a beneficio delle scuole ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti.
- **Villa Sorra:** manutenzione ordinaria (con particolare riguardo al parco e al giardino storico), fruizione (organizzazione di iniziative e predisposizione di supporti), promozione, ricerca e sviluppo di partenariati, consolidamento del legame con il territorio. La novità più importante è data dalla conclusione positiva degli incontri avuti con il FAI nel corso del 2002 che configurano l'ipotesi di concessione pluriennale al FAI del complesso monumentale di Villa Sorra, sulla base di uno studio di fattibilità che il FAI si è dichiarato disponibile ad effettuare e che sarà finanziato, direttamente al FAI, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.



VILLA SORRA

UNA COMUNITÀ APERTA E SOLIDALE

LE POLITICHE SOCIALI

Mentre andiamo in stampa apprendiamo in un incontro appositamente convocato dalla Regione Emilia Romagna in data 28 febbraio, che **il Governo ha proposto, in due successivi incontri, di dimezzare gli stanziamenti del fondo sociale a favore delle regioni: da 771 milioni di euro ripartiti nel 2002, a 350 milioni per il 2003**, motivandolo con un presunto disavanzo dell'INPS, creatosi per la concessione dell'assegno di maternità e dell'assegno per le famiglie numerose.

Le Regioni hanno rifiutato la proposta ed hanno manifestato le loro gravi preoccupazioni per una possibile interruzione del processo di riforma avviatosi con la Legge 328/2000 e con il Piano sociale nazionale.

Con la proposta del Governo le risorse concesse alla nostra regione passerebbero da circa **53 milioni di euro nel 2002, a 25 milioni nel 2003**.

Con tali risorse, la Regione Emilia-Romagna ha avviato un grande processo di sviluppo e di riforma che ha coinvolto tutte le Province, i Comuni, i soggetti del terzo settore che hanno, assieme, in uno sforzo progettuale comune, approvato i **Piani di zona per lo sviluppo dei servizi nei settori degli anziani non autosufficienti, dei disabili, del sostegno alle responsabilità di cura delle famiglie, del contrasto alla povertà, etc.**

Se le risorse a disposizione si dimezzassero sarebbe un altro segnale concreto per mettere fortemente a rischio non solo il processo avviato, ma **tutto il sistema di welfare finora costruito nella nostra Regione e nei nostri Comuni**.

La trattativa è in corso ma è doveroso da parte nostra informare della **grave situazione ormai alle porte e contro la quale il sistema delle Autonomie Locali e il Terzo Settore si mobiliteranno in modo determinato**.

L'amministrazione comunale di Nonantola si impegnerà comunque nella realizzazione degli indirizzi e delle azioni previste dal **Piano di Zona** e dai Piani per la salute per contribuire alla promozione, al mantenimento, al recupero e alla difesa della salute psicofisica dei cittadini, nonché alla **prevenzione** e alla rimozione delle cause che possono provocare situazioni di disagio sociale, di bisogno e di disadattamento così come previsto nel Bilancio 2003.

LE POLITICHE PER LA CASA

- **Assegnazione di ulteriori 24 alloggi** realizzati all'interno del comparto di espansione residenziale vicino alla scuola media, di cui 18 in proprietà e 6 in locazione temporanea.
- gestione delle situazioni relative al reperimento di alloggi per utenza problematica, fasce deboli, in difficoltà a soddisfare il diritto primario alla casa (anziani, extracomunitari, giovani coppie...). Ciò riguarda la gestione degli alloggi, sia comunali sia concessi in comodato; degli alloggi non soggetti alla legislazione Erp, come gli alloggi Via Prov.le Est per conto di tutti i Comuni comproprietari, gli alloggi via Tiraboschi, la gestione del Centro di accoglienza ed ospitalità per adulti di via Farini avviato nell'anno in corso;

• Avvio della progettazione esecutiva per la realizzazione di **n°120 alloggi nella parte pubblica del Biopeep**, nell'arco dei prossimi anni, e nelle altre due aree individuate come Peep all'interno del Prg vigente.

LE POLITICHE CULTURALI E GIOVANILI

- **Progetto Villa Emma.** Costituzione della Fondazione omonima e apertura della nuova sede per l'attività didattica e la divulgazione dei temi inerenti il progetto, dove sarà possibile ricevere numerosi gruppi di alunni e visitatori e dove sarà messo a disposizione materiale documentario, fotografico e librario sulla vicenda (compreso il fondo librario di Sebastiana Papa donatoci dopo la sua scomparsa).
- **Progetto Torre dei Bolognesi.** Progettazione sull'uso dei nuovi spazi che verranno ricavati con il restauro, sulla base di una vocazione della torre ad essere **'Museo della comunità'** e della sua evoluzione; prosecuzione dell'attività di scavo e di nuovi studi archeologici nell'area del giardino Perla Verde.
- **Sala Cinema/Teatro.** La sala posta all'interno del Centro Polifunzionale verrà allestita e resa funzionale come

POLIFUNZIONALE



- tale, attraverso l'acquisto e l'allestimento degli arredi e dell'impiantistica necessaria. La programmazione della sala sarà gestita autonomamente, e affidata ad un soggetto esterno per una parte delle serate teatrali, cinematografiche e musicali, caratterizzate dai temi della multiculturalità.
- **PIT, biblioteca, sala cultura.** Interventi sulla qualità delle sedi dei servizi e della quantità/qualità dell'informazione prodotta; partecipazione a progetti e manifestazioni non direttamente o non unicamente promosse dall'Ente, come le celebrazioni del XXV Aprile, la Fiera di Luglio, Lu.Bi.Fo., la rassegna concertistica "Lungo le antiche sponde", la Sagra del Belson, il Palio dell'Abate, la Festa del Mosto Cotto, le attività legate alle feste natalizie.
- Comparsazione nell'organizzazione e svolgimento delle **"Celebrazioni Anselmiane"** che renderanno Nonantola, dal punto di vista culturale, un centro d'importanza e di riscontro nazionale, attraverso l'apposito Comitato Nazionale costituito per sovrintendere a tutti gli eventi, e all'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica già ottenuto dal programma delle iniziative.
- **Biblioteca.** Organizzazione di una sede di deposito e verifica per la vendita di parte del patrimonio librario obsoleto, in particolari occasioni. Implementazione di servizi "maggiormente attivi" nei confronti dell'utenza (es. percorsi di lettura e loro divulgazione, forum di discussione telematici legati alla lettura) e proseguimento del percorso con le scuole attraverso la promozione del libro e della lettura;
- **Centro di accoglienza.** Attività di servizio di sportello all'utenza, corsi di lingua rivolti principalmente a donne straniere, attività di presidio al progetto con la scuola, cura delle attività legate alle celebrazioni dell'8 marzo.
- **Centro di Educazione Ambientale.** Progetti per l'offerta didattica alle scuole. Corsi per l'istituzione di guide "volontarie", avvio dell'aula didattica realizzata nella "Casa della Guardia" e dell'attiguo "Campo Catalogo".
- **Fonoteca.** Consolidamento dell'attività con le scuole e della Scuola di musica Officine Musicali, proposizione della rassegna **"Musica Ridens"** e della 24a edizione dell'Autunno Musicale presso la sala cinema/teatro del centro polifunzionale. Maggiore presenza sul sito web del comune attraverso la gestione di pagine dedicate e

la promozione di percorsi di ascolto.

- **Ludoteca.** Nella nuova sede, promozione di attività in parallelo a fasce di età diverse, in particolare pre-adolescenziale e adolescenziale. Proseguimento dell'attività di coordinamento del Ludobus.
- **Punto di informazione turistica.** Trasferimento nei nuovi uffici del Municipio. Maggiore visibilità e integrazione con il settore cultura e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la promozione delle attività, del territorio e l'interazione con i turisti.

LE POLITICHE EDUCATIVE

- **Asilo Nido.** Saranno eseguiti in estate, il riadattamento e la **manutenzione straordinaria del nido "Perla Verde"**, che prevedono il rinnovo dell'impianto di riscaldamento e della pavimentazione e l'adozione di provvedimenti definitivi relativi all'applicazione di vetri antisfondamento e all'insonorizzazione dei locali di intersezione. Dall'anno scolastico 2003/04 saranno disponibili **3 posti in più** rispetto all'anno 2002 (70 in tutto). Conferma dell'impegno sulle attività di coordinamento pedagogico, della formazione e di aggiornamento del personale in servizi, così come per il **progetto di qualificazione** dell'offerta educativa;



ESTERNO SC. MATERNA VIA LARCA

- Avvio di un'esperienza di **"Maternage"** per fornire un sostegno a quelle famiglie di giovani genitori, escluse in fase iniziale dalla graduatoria di accesso al servizio Nido;
- **Scuola dell'infanzia.** Costruzione di una **nuova sezione**, della Scuola "Don Milani". Conferma dei contributi secondo la convenzione in essere con la Scuola dell'Infanzia Parificata



SCUOLE MATERNE



SCUOLE ELEMENTARI

"S.Giuseppe", a sostegno delle attività educative promosse dall'Ente.

- **Scuola Elementare.** Estensione del **"Progetto speciale musica"** e conferma degli interventi distrettuali per la formazione del personale docente e dei genitori. Proseguiranno le azioni volte alla qualificazione dell'offerta educativa del territorio, disciplinate da formali intese e da patti tra Scuola ed Amministrazione. Una novità senza dubbio di rilievo sarà costituita proprio dalla sperimentazione di una intesa generale, unica ed estesa a tutte le Istituzioni Scolastiche, tra rappresentanti delle famiglie, scuole e Comune. Per il 2003 tale intesa, che disciplina anche le modalità di erogazione di specifici finanziamenti, destinati a progetti educativi di comune elaborazione, stabilisce un **considerabile aumento degli investimenti in denaro a favore delle Scuole**, a dimostrazione della volontà dell'Amministrazione di assolvere gli impegni assunti, a fronte dei sempre più consistenti tagli delle risorse attuati dal Governo;
- **Scuola Media:** si conferma l'erogazione di un fondo a favore del contenimento dell'insuccesso scolastico, del rinforzo linguistico per alunni in difficoltà e di recente immigrazione. A seguito dei noti tagli alla Scuola è prevista l'erogazione di un sostegno a parziale copertura delle spese necessarie a garantire a tutte le classi della Scuola Media l'estensione del **bilinguismo**;
- Assegnazione a tutte le nostre Scuole di ragazze in **servizio civile volontario** con funzioni educative ed assistenziali, a supporto dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni in difficoltà e per il contenimento dell'insuccesso scolastico.

SPORT E VOLONTARIATO

- Definizione della **nuova convenzione per la gestione degli impianti sportivi** del Comune di Nonantola con l'intento di ottimizzare e migliorare ulteriormente il patrimonio immobiliare;
- Intervento di manutenzione straordi-

na delle **piste di atletica** nell'area della Scuola Media, in collaborazione con il gruppo sportivo Sirio atletica;

- Sistemazione dell'impianto **elettrico e di illuminazione del centro sportivo**, e dell'area a parcheggio antistante, nell'ambito delle opere di urbanizzazione del nuovo comparto residenziale adiacente l'area e la Sp 255;
- Conferma dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'organizzazione diretta e nella partecipazione a manifestazioni, **eventi e progetti proposti da soggetti terzi**, nonché nel sostenere serate e manifestazioni sportive realizzate da terzi con il meccanismo del contributo, del patrocinio e delle forniture di servizi e supporto;
- Sviluppo dell'ufficio di **polizia amministrativa** quale punto di riferimento per le attività di questo importante settore;
- Revisione dei regolamenti per la costituzione della **Consulta** e per l'erogazione dei **contributi**.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Esame della progettazione preliminare relativa all'espansione dei PIP esistenti (**Gazzate e Ortigaro**), assegnata al Consorzio Attività Produttive, per far procedere le fasi successive: procedure per l'esproprio e definizione della graduatoria di accesso ai lotti della parte pubblica;
- Progettazione da parte di Sorgea di un intervento risolutore del problema relativo alla **pressione dell'acqua nei comparti artigianali**;
- Consolidamento di Nonantola, per la valorizzazione anche commerciale del centro storico;
- Sostegno e valorizzazione delle **tradizioni e delle produzioni tipiche** legate al territorio e all'agricoltura: le fattorie didattiche, i mercatini per filiere di prodotti, la presenza ad Asso di Gusto, l'azione di sensibilizzazione e di educazione sul tema degli Ogm, lo svilupparsi di aziende agrituristiche professionali.
- Conferma dei contributi erogati nel '02 per i **Consorzi fidi e le Coop di garanzia** (€ 21,6 milioni), quale scelta politica per il supporto dello sviluppo locale.



VIA MISLE

UN CENTRO PIÙ BELLO AL VIA IN ESTATE I LAVORI AL CENTRO STORICO

Entro il mese di marzo saranno terminati gli ultimi ritocchi ai progetti esecutivi e, una volta concluse le procedure di gara, entro l'estate sarà dato il via ai lavori che consegneranno **nuova vita a diverse vie del centro storico**, e costituiranno, una volta conclusi, una delle tappe fondamentali nel percorso che l'Amministrazione ha intrapreso per la valorizzazione, culturale ed economica, del **cuore medievale del paese**.

Il progetto prevede di intervenire sulle principali vie del centro storico sia dal punto di vista del completo rifacimento delle reti infrastrutturali, sia della posa in opera di nuove pavimentazioni in pietra naturale.

Le vie interessate dai lavori saranno: **Via Roma**, comprese le **piazze davanti alla Torre dei Modenesi**, **Piazzetta del Pozzo**, **Via del Passeggio**, **Via San Rocco**, **Piazza Caduti Partigiani**, **Via Abbazia** (escluso il sagrato prospiciente l'Abbazia), **Via Marconi**, **Via Sertorio** e **Via del Macello**.

In dettaglio, la parte "tecnologica" del progetto, che verrà realizzata sotto la diretta direzione di Sorgea, prevede la **completa sostituzione delle reti del gas e dell'acqua**, si rifaranno gli **allacciamenti fognari alle abitazioni** e, per quanto riguarda Via Marconi, anche del **collettore** fognario

principale.

Il progetto prevede inoltre la predisposizione delle **condotte interrate** per l'energia elettrica, l'illuminazione pubblica, le linee telefoniche e le fibre ottiche.

Durante i lavori di rifacimento delle reti, in particolare del gas e dell'acqua, sarà mantenuta l'erogazione dei servizi mediante la realizzazione di opportuni by pass.

La superficie pavimentata verrà realizzata per gran parte in **lastricato di pietra naturale**, utilizzando per la maggior parte pietra arenaria dura a spacco di cava, ma anche pietra bianca di Verona, per alcuni camminamenti, e selciato al centro delle piazzette e nelle vie più strette.

È importante sottolineare come, oltre al raccordo di tutti i pluviali esistenti, si preveda di convogliare le acque piovane verso il centro delle vie, secondo l'andamento classico delle strade pedonali, allontanandole in questo modo l'umidità dagli edifici, e con l'obiettivo di creare **vie adatte al passeggio dei pedoni**.

La scelta di proseguire fino a Via del Macello riflette la volontà di ricostituire in modo forte il collegamento con la **Torre dei Bolognesi**, il cui recupero statico e funzionale, costituisce un altro fondamentale tassello nella valorizzazione del centro cittadino e delle sue emergenze storiche e architettoniche.



Nel presentare questo impegnativo progetto l'Amministrazione è comunque consapevole che sarà necessario costruire un crono-programma dei lavori che tenga conto dello svolgimento degli eventi più significativi inseriti nel programma delle Celebrazioni Centenarie, e che occorrerà proseguire il lavoro sul centro storico a tutto campo.

In questo senso, mentre prosegue l'impegno di Comune ed esercenti, riuniti ora nell'associazione **NonantolAmo**, per promuovere insieme iniziative di valorizzazione sia di carattere culturale che economico, è già allo studio una proposta di incentivazione per il **recupero delle facciate storiche**, mediante l'utilizzo di materiali e colori della tradizione costruttiva storica.



LA TORRE RESTITUITA AL VIA IL RESTAURO DELLA TORRE DEI BOLOGNESI

Si può affermare senza ombra di dubbio, che stavolta sia davvero la volta buona. Dopo un lungo iter progettuale è in corso la gara di **appalto dei lavori** sulla Torre dei bolognesi, che presumibilmente potranno cominciare **entro il mese di maggio 2003**. I lavori di recupero della torre saranno svolti all'insegna del più **rigoroso restauro scientifico di tipo conservativo**.

Si propongono interventi minimi e indispensabili, mirati a installare serramenti in ferro, il meno possibile appariscenti, al fine di non alterare il suo attuale aspetto estetico.

I merli guelfi dovranno essere liberati dal parapetto e dovrà essere inserito un serramento al fine di creare lo



sfondo necessario a chi guarda dall'esterno per riconoscere le **caratteristiche architettoniche medievali della torre**. Si è ritenuto indispensabile **ricostruire i tre solai in legno** alla stessa quota, con le stesse tecniche e con le stesse dimensioni della piccola e grossa orditura in legno, al fine di ottenere lo spazio sufficiente e necessario per una attrezzatura da adibire a museo.

Ciò comporta necessariamente la **demolizione dell'attuale scala in cemento armato** e il suo relativo rifacimento, in quanto tale scala prevedeva l'arrivo ai due grossi solai, sempre in cemento armato, tutt'ora esistenti, che avevano la funzione di sopportare i carichi del serbatoio d'acqua dell'acquedotto comunale. È per questo motivo che si parla di **"riconversione" funzionale** della Torre dei Bolognesi, in quanto essa per decenni ha avuto la funzione di torre piezometrica.

Al piano terra, nella parte adiacente all'ingresso, si propone di inserire **la lapide di marmo più volte citata dal Tiraboschi**, ora murata all'ingresso del Palazzo della Partecipanza che ospita la Sala di cultura, a testimonianza dell'epoca di costruzione della torre.

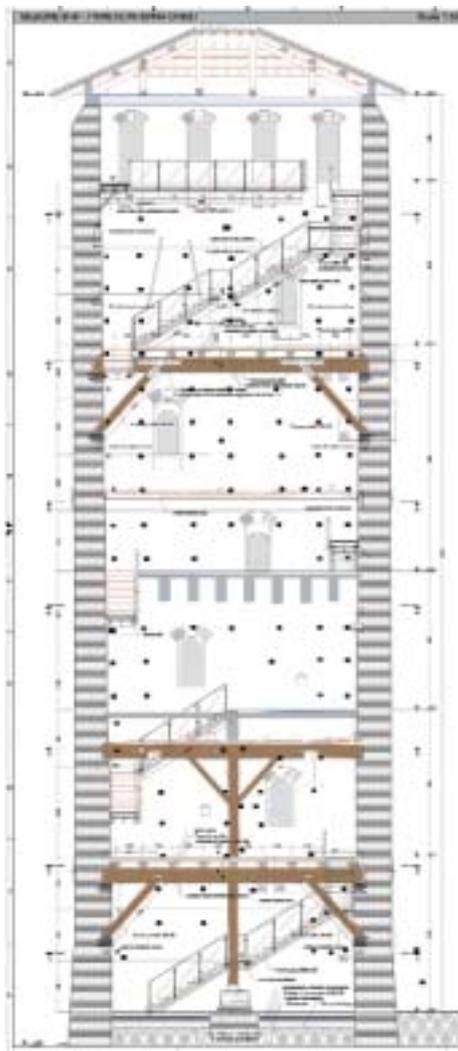
Il restauro della Torre dei bolognesi prevede anche opere di **adeguamen-**

to impiantistico, normativo e funzionale.

Per i dettagli è possibile consultare le Relazioni che illustrano il progetto sopra descritto e passo per passo, tutto l'iter di progetto strutturale di consolidamento della Torre.

Da una riflessione sulle opportunità di utilizzazione della Torre dei Bolognesi è emersa la possibilità di attribuirle una **destinazione d'uso di tipo "museale"**. Salendo le scale, mentre si fruisce degli oggetti esposti, sarà quindi possibile ammirare la struttura per il suo valore architettonico, artistico, e storico, percependo e comprendendo tutto il fascino di questo monumento, facente una volta parte della cinta fortificata di Nonantola. In tal modo questo edificio, recuperato e rilanciato col **compito didattico di 'istituto di cultura'**, viene riscattato dal suo immobilismo e trasformato in fulcro di **iniziative civiche** attorno alle quali si può articolare un'interessante attività museale in senso lato.

Utilizzare una preesistenza architettonica come quella del progetto, attribuendole una destinazione d'uso museale, ne permette la **manutenzione, la salvaguardia e la conservazione**.



LA RIQUALIFICAZIONE DI DUE STORICHE VIE NONANTOLANE PISTA CICLABILE, INCROCI 30 E NUOVE FOGNATURE PER VIA PIEVE E VIA PRATI

Oltre al centro storico altre due importanti vie di Nonantola vedranno nei prossimi mesi l'avvio dei lavori di risistemazione complessiva sia delle pavimentazioni stradali che delle reti infrastrutturali.

L'obiettivo è quello di riqualificare lo spazio urbano, riorganizzando la circolazione in modo più funzionale e sicuro, attraverso la definizione degli spazi riservati alla circolazione di pedoni e ciclisti e quelli per il parcheggio delle autovetture.

In particolare verrà mantenuta una corsia ciclabile, segnalata da una diversa pavimentazione e protetta nei passaggi più stretti.

La corsia ciclabile interesserà quindi tutta via Pieve, da Via W.Tabacchi fino all'incrocio con via Prati, da qui procederà sia in direzione Casette fino all'intersezione con via Valluzza, sia verso sud arrivando alla Sp. 255 (via Provinciale Est).

L'obiettivo è chiaramente quello di costituire un sistema che permetta di collegare con percorsi ciclabili diversi punti del paese.

In questo senso il percorso che, attraverso via Pieve e Via Prati, intende collegare il centro storico con la zona della Partecipanza Agraria, arrivando fino a via W.Tabacchi si collega pure

con la direttrice sulla quale è già in previsione la ciclabile verso Casette. Analogamente in via Prati, arrivando fino alla provinciale (ex statale), si intende creare un'unica direttrice con la ciclabile che verrà realizzata, con partenza dei lavori sempre quest'anno, sul tombamento del cavo Zena.

Quest'ultimo tratto attraversa tutto il quartiere Masetto servendo anche la Scuola Materna Don Milani.

Gli attraversamenti delle due strade provinciali prevedono passaggi pedonali ciclabili dotati di semafori a chiamata da definire in dettaglio con il Settore Viabilità della Provincia di Modena.

Oltre all'inserimento delle piste ciclabili verrà complessivamente riorganizzata la viabilità con l'inserimento di alcuni tratti a senso unico, in questo modo sarà possibile mantenere, in particolare su via Pieve, gli spazi necessari al parcheggio delle auto.

L'attenzione ad una viabilità più a misura d'uomo è segnata anche dall'introduzione di "incroci 30", cioè leggermente rialzati e con diversa colorazione, che verranno eseguiti tra via Pieve e le vie laterali in modo da mantenere una bassa velocità degli autoveicoli e una più sicura circolazione da parte di pedoni e ciclisti.

Il progetto prevede di intervenire anche su quello che non si vede ma è altrettanto importante nel funzionamento di un sistema urbano, in particolare verranno ricostruiti i collettori fognari che dall'incrocio via Pieve/via 8 Marzo convogliano le acque reflue del centro storico verso il depuratore.

In via Prati verrà quindi costituito fino all'incrocio con Via Valluzza un raddoppio del collettore fognario con l'obiettivo di risolvere anche i problemi che la Piccola Zena crea nella zona a monte di via Borghi.

Naturalmente nell'ambito dei lavori si procederà anche all'interramento delle linee elettriche e di illuminazione pubblica oltre alla predisposizione delle polifere per telefono e fibre ottiche.

Entro fine marzo l'amministrazione, prima di definire i dettagli del progetto esecutivo e dare il via ai lavori, intende promuovere una consultazione pubblica mediante l'esposizione del progetto al fine di raccogliere, in modo diretto, osservazioni, pareri e indicazioni da parte dei cittadini interessati.



NONANTOLA PER NONANTOLA

RELAZIONE DI BILANCIO POVERA E INCOMPLETA

La relazione fatta dal Sindaco Stefano Vaccari in sede di discussione del bilancio è stata ampia in quanto a lunghezza ma estremamente povera ed incompleta su temi che noi consideriamo importanti per il nostro territorio.

Uno dei tanti è quello del traffico; sulla vicenda della tangenziale la nostra lista riafferma la necessità che venga realizzata al più presto, la situazione in paese va peggiorando di giorno in giorno, ci chiediamo quindi dove ed in che cosa l'Amministrazione ha sbagliato nel presentare il progetto, se un organo di giustizia regionale dà ragione a pochi cittadini è la conferma che errori ne sono stati fatti. L'Amministrazione vuole forse emulare il governo Berlusconi delegittimando la Magistratura nel momento in cui non corrisponde ai propri interessi politici? In at-

tesa della tangenziale non sono stati studiati percorsi alternativi che avrebbero potuto alleviare la situazione, perché non è mai stato realizzato un serio piano del traffico? Sono tanti gli interrogativi cui non è mai stata data risposta al problema del traffico viene contrapposto il lavoro di ampliamento della scuola elementare, tra l'altro la più interessata dai gas di scarico dei mezzi pesanti e non, facendo notare quanti "sforzi" l'Amministrazione sta facendo per dare sicurezza ai nostri figli: Bella sicurezza! Anche per quanto riguarda l'Ambiente c'è molto da ridire sulle scelte fatte dall'Amministrazione, gli investimenti fatti per l'Oasi del Torricione sono vanificati da mille altri problemi del territorio, abbiamo infatti una discarica di rifiuti organici in via Larga e l'isola ecologica in via Prati, entrambe poste in quartieri densamente

popolati: Ci chiediamo per quale motivo la nostra collettività deve accollarsi anche i rifiuti degli altri ma anche a questo interrogativo si ottengono risposte vaghe ed insufficienti. Passiamo ora al capitolo Spese, anche in questo campo è latitante una seria politica di contenimento delle spese correnti, chiediamo all'Amministrazione di mettere a punto un piano concreto e realizzabile che metta la cittadinanza in grado di comprendere e partecipare attivamente alla sua realizzazione. Abbiamo ancora tanti punti sui quali non siamo d'accordo con l'Amministrazione ma ci riserviamo di farlo in seguito per non incorrere nello stesso errore del Sindaco durante la sua presentazione. Abbiamo votato contro questo bilancio perché non lo riteniamo idoneo alla nostra realtà.

SOLIDARIETÀ È PROGRESSO

FINANZIARIA TREMONTI CHI PIÙ HA FRODATO MENO PAGHERÀ

Il 30 dicembre scorso il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2003 penultimo anno di Legislatura.

La soddisfazione di aver concluso l'iter di definizione e messa a fuoco degli obiettivi del più importante strumento di programmazione ordinaria del nostro Comune prima dell'inizio del nuovo esercizio, è stata però temperata dalla forte preoccupazione sulle scelte e sugli indirizzi contenuti nella Finanziaria 2003 in contemporanea approvazione al Parlamento.

È difficile in questa fase storica svolgere un ruolo critico all'operato del Governo senza prestare il fianco alle facili accuse di strumentalizzazione politica o d'ostilità preconcetta delle forze di Centro destra.

È netta la nostra differenza con chi oggi guida l'Italia ma ciò nonostante cerchiamo di valutare il merito delle scelte fatte a livello statale ed analizzarne le ricadute sull'interesse pubblico generale e locale. È proprio su quest'ultimo fronte che reputiamo molto pericolosa la strada intrapresa, con alcune scelte operate in maniera netta e sfacciata, che vanno platealmente contro ad un operare "secondo la diligenza del buon padre di famiglia".

Dopo aver pronosticato, sia prima che dopo le elezioni del 2001, un vero e proprio miracolo economico che avrebbe determinato un tasso di crescita del 3%, dal 2002 in poi il risultato magnifico ed eccezionale è stato dello 0,4 % di crescita che, per la cronaca, è il peggior risultato che l'Italia abbia mai conseguito da 10 anni a questa parte.

Sarebbe stato apprezzabile un atteggiamento prudente e responsabile, che facesse i conti in maniera dura ma realistica con le difficoltà in cui si trova l'economia mondiale, e di conseguenza anche quella italiana fin dal 2000.

Più prudente sarebbe stato continuare nella strada praticata nella precedente legislatura, e costruire bilanci statali fondati su entrate certe e non aleatorie, che hanno contribuito

fino al 2000 a consolidare il risanamento delle finanze pubbliche, senza lasciare buchi e/o voragini, come è stato più volte affermato l'anno scorso, senza portare prove e riscontri.

Questa è stata la scelta che abbiamo confermato nell'impianto del bilancio del nostro Comune dove non sono stati previsti aumenti tariffari e/o tributari (fatta la debita eccezione della Tarsu), senza per questo penalizzare il programma degli investimenti assunti come obiettivi di legislatura.

Purtroppo l'approccio "allegro" da parte del Governo è continuato e tre, fra le altre, sono le misure approvate particolarmente insidiose per le entrate statali e di conseguenza per gli equilibri del bilancio nazionale.

La prima misura riguarda una tecnica finanziaria che prende il nome di cartolarizzazione dei crediti che permette, a fronte di un numero elevato di crediti che non si riescono a riscuotere nella maniera più efficace (in questo caso dall'Amministrazione Statale), di farsi anticipare in maniera sbrigativa un controvalore a fronte della cessione dei crediti stessi. Ora questa tecnica può essere uno strumento anche utile ma quando se ne abusa si vincolano le entrate e si perde autonomia come Ente Pubblico. Sarebbe, per fare un esempio, come se il Comune di Nonantola decidesse di cedere le entrate attuali e future degli oneri d'urbanizzazione o delle sanzioni per farsi anticipare risorse da destinare a finanziare i servizi sociali di quest'anno. È evidente che qualche squilibrio è destinato ad emergere nei prossimi anni.

La seconda misura riguarda l'attività di vendita di beni del Patrimonio artistico, storico e culturale dello Stato misura questa che, nonostante sia stata in parte sottoposta a vincoli da parte della Presidenza della Repubblica, della Corte dei Conti e del Ministero dei Beni Culturali sta procedendo comunque. Si utilizzano per la cessione di edifici e complessi immobiliari procedure sbrigative e poco trasparenti col principale obiettivo di far cassa con una certa celerità. È facile

immaginare quali siano i danni che si stanno determinando e quali risultati economici il venditore (in questo caso il Ministero del Tesoro) riesca ad ottenere. Stiamo assistendo ad una serie di "Tremonti" del ruolo culturale dello Stato. Chissà se il gruppo di Forza Italia di Nonantola non proporrà in una prossima discussione o in un articolo di vendere a trattativa privata la Rocca (bene improduttivo per eccellenza) per finanziare gli investimenti necessari a Nonantola.

La terza misura, la più sbagliata, riguarda l'utilizzo dei condoni su tutta una serie di Tributi statali per far entrare nel 2003 la somma di 8 miliardi di Euro principale voce attiva della Finanziaria. Si è infatti, proposto nella Finanziaria e approvato un condono fiscale, che oltre ad essere già di per se un atto esecrabile, perché costituisce un insulto a milioni di contribuenti onesti, lo si è disciplinato prevedendo sconti e regalie economiche e giuridiche antitetiche ai capisaldi di uno Stato di diritto.

Tutte le aliquote di penalizzazione sono state più che dimezzate: il tutto in base all'iniquo criterio secondo cui chi più ha frodato meno pagherà.

Si offre agli evasori un anonimato blindato, in modo che pagando un'inezia si mettono in "regola" per il passato, ma avendo per l'avvenire la certificata sicurezza di poter continuare a frodare il Fisco. Si è arrivati al punto di consentire di accedere alla scappatoia del condono, perfino a coloro che siano già indagati per reati penali connessi all'evasione fiscale.

È importante che dal mondo delle Autonomie Locali (con Amministrazioni governate dal centrosinistra e/o dal centrodestra) sia giunto un rifiuto netto alla possibilità di estendere il condono anche ai tributi locali. In questo senso apprezziamo l'impegno che la Giunta ha preso in Consiglio Comunale, di continuare sulla strada di un rapporto trasparente ed equo con i contribuenti nonantolani.

FORZA ITALIA

BILANCIO 2003 POCHI GLI INVESTIMENTI

Nella mattinata di lunedì 30 Dicembre 2002 si è discusso, in consiglio comunale a Nonantola, il bilancio di previsione per il 2003 proposto dalla giunta di sinistra guidata dal sindaco Vaccari.

In quella occasione il gruppo di **Forza Italia**, composto dai consiglieri **Matteo Malaguti, Flavio Morani e Luigi Costanzo**, ha duramente criticato le scelte di bilancio dell'amministrazione e ha espresso di conseguenza un voto contrario.

Il bilancio presentato per il 2003 conferma, con i suoi ritardi nei progetti principali, i pochi investimenti davvero utili per il paese e una pressione fiscale sempre più elevata, il completo fallimento politico della giunta guidata dal sindaco Vaccari e sostenuta da una maggioranza D.S.- Rifondazione Comunista.

A fronte infatti di una aumentata pressione finanziaria e tributaria pro-capite che si esplicita per quest'anno in un au-

mento medio del 5% delle aliquote al mq. per la tassa sui rifiuti (TARSU), non vengono programmati gli interventi di cui il paese ha davvero bisogno, quali la rivitalizzazione del centro storico e del turismo, gli incentivi strutturali alle attività produttive, il rifacimento di molte strade e vie che necessitano di manutenzione, una efficace politica di assistenza per anziani e bisognosi e l'ampliamento dei posti disponibili per l'asilo nido comunale.

Per non parlare poi della da tanti anni attesa tangenziale di Nonantola, che dovrebbe risolvere gli annosi problemi di traffico e inquinamento, e che finora è comparsa solo nei proclami a vuoto del sindaco Vaccari, senza che venga ancora svelato ai cittadini quale sarà il nuovo eventuale tracciato e le modifiche dell'ultima ora che sindaco e assessore ai lavori pubblici stanno discutendo con i vari enti interessati, senza un effettivo coinvolgimento della cittadinanza.

I pochissimi investimenti promessi,

inoltre, in gran parte non sono altro che progetti di cui si sente parlare ormai da anni e che non sono ancora stati realizzati, come il rifacimento del centro storico, la manutenzione di numerose strade e le nuove piste ciclabili.

Oltre a tutto ciò quest'anno non sono nemmeno state rispettate le più elementari norme di partecipazione democratica al bilancio, in quanto il presidente della commissione bilancio, sig. Bianchi, membro della maggioranza, non si è nemmeno degnato di convocare una seduta della commissione preposta a ciò, né i revisori dei conti del comune, tra i cui compiti è prevista la collaborazione con il consiglio, hanno organizzato incontri di confronto o chiarimento coi consiglieri, e nemmeno hanno preso parte alla seduta stessa del consiglio.

Offrire maggiori servizi ai Cittadini ottimizzando le risorse si può e si deve: è tempo che il comune di Nonantola si scrolli di dosso i pregiudizi politici e inizi a lavorare seriamente in una logica nuova, e in quella direzione imposta da un Patto di stabilità che la Finanziaria del Governo Berlusconi intende rispettare e fare rispettare a pieno.

LAVORI DEL CONSIGLIO SEDUTE DEL 19 E 30 DICEMBRE 2002

Processo di riforma del sistema del trasporto pubblico locale di Modena ed adeguamento dello Statuto dell'Agenzia TPL. Votato con 3 contrari (Baccolini, Panzetti, Piccinini Umberto) e 3 astenuti (Costanzo, Malaguti e Guarise)

Votati gli adeguamenti alla Legge Regionale 25 Novembre 2002 N. 31 "Disciplina generale dell'edilizia", 4 gli astenuti (Malaguti, Costanzo, Nora Giovanni, Guarise Renza)

Approvazione dello schema di convenzione per l'esecuzione e la cessione delle opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione di un nuovo centro Commerciale - Direzionale. Contrari 3 (Guarise, Tarozzi e Nora Giovanni), astenuti 4 (Malaguti, Costanzo, Baccolini e Piccinini Umberto).

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata a scopo residenziale su area posta in Via Provinciale Est "Comparto C2E". Approvato con 2 astenuti (Malaguti e Costanzo)

Differimento del termine al 31 Marzo per il versamento anno 2003 della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche ed imposta sulla pubblicità. Unanimità

Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili: introduzione della riscossione diretta. Unanimità

Ordine del Giorno presentato dal gruppo Solidarietà è Progresso "Per scongiurare una guerra in Iraq". Approvato con 3 contrari (Baccolini, Piccinini Umberto, Panzetti) e 2 astenuti (Malaguti e Costanzo).

Votata la disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale. Contrari: 5 (Zucchi, Nora Giovanni, Morani, Malaguti, Costanzo)

Esame ed approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2003 - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2003-2005. Bilancio triennale per il triennio 2003 - 2005. Contrari: 5 (Zucchi, Nora Giovanni, Morani, Malaguti, Costanzo)

Individuazione e delimitazione delle località non metanizzate per l'applicazione della Legge 23.12.1998, N. 448 Art. 8, comma 10, Lett. C^A e successive modifiche e Legge N. 448 del 28.12.2002 Art. 13. Unanimità



- **Fotocomposizione e impaginazione**
- **Riproduzioni bianco/nero e colori**
- **Service da Macintosh**
- **Caduta macchina 70x100**
- **Service da Personal Computer su piattaforma Windows e selezioni da qualsiasi programma Office in quadricromia**

41100 MODENA - Via S. Allende, 69

Tel. 059/260565 - Fax 059/260568 E-mail: cpfgrafica@tin.it



**POLIGRAEICO
MUCCCHI**

41100 MODENA - Via Emilia Est, 1525

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

